

Bonus in scadenza il 30 giugno: ecco quali sono

Per la fine del mese sono previste le scadenze di alcune agevolazioni. Vediamo quali sono i bonus in scadenza il 30 giugno.

Bonus scadenza 30 giugno: sono diverse le agevolazioni attive per cittadini, famiglie, imprese e professionisti.

Ma il mese di giugno sarà anche l'ultimo per poter procedere con la domanda per alcuni di essi.

Vediamo allora quali sono i **bonus in scadenza il 30 giugno**.

Bonus idrico

Il **Bonus idrico**, conosciuto anche come Bonus rubinetti o Bonus bagno, prevede un **contributo di massimo 1000 euro**, per le spese sostenute tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2021.

Il Bonus è previsto per i **seguenti interventi**:

- sostituzione vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto;
- sostituzione rubinetti, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d'acqua.

Il contributo copre anche le spese per lo smontaggio e la dismissione dei sistemi preesistenti.

Per poter procedere alla richiesta, occorrerà inoltrare la domanda sulla **piattaforma** messa a disposizione dal **Ministero della Transizione ecologica**, attiva dallo scorso 17 febbraio 2022. Il richiedente dovrà essere in possesso dello **Spid** o

della **CIE**.

Bonus Terme

Sono gli ultimi giorni anche per usufruire il **Bonus Terme**, prorogato dal **Decreto Sostegni Ter**.

- Esami diagnostici;
- Visite specialistiche;
- Trattamenti estetici e di benessere.

Occorre precisare che la scadenza del 30 giugno è inerente all'**inizio della fruizione dei servizi**, che potranno essere usufruiti fino a 45 giorni dopo.

Assegno unico

Il 30 giugno sarà anche l'ultimo giorno per poter richiedere gli eventuali arretrati dell'**assegno unico**, introdotto lo scorso primo marzo 2022.

Sarà comunque possibile richiedere l'assegno unico, ma dal primo luglio non sarà più possibile richiedere gli **arretrati da marzo**.

Ricordiamo che l'assegno unico prevede un **contributo di 175 euro**, per ogni figlio minorenni, per chi ha un Isee pari o inferiore ai 15mila euro. Il valore decresce, fino al contributo minimo, del valore di 50 euro, per chi ha l'Isee pari o superiori ai 40.000 euro.

Fonte: lentepubblica